

Delibera n. 114/2017

**Pedaggio relativo alla tratta ferroviaria AV/AC Bivio Casirate - Bivio/PC Roncadelle.**

L’Autorità, nella sua riunione del 21 settembre 2017

- VISTO** l’articolo 37 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito dell’attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge del 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare i commi 2, lettere a) e b), e 3, lett. g);
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante *“Attuazione delle direttive 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)”*, ed in particolare l’articolo 37, commi 3 e 9;
- VISTA** la delibera n. 70/2014 del 31 ottobre 2014, recante *“Regolazione dell’accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture ferroviarie”*;
- VISTA** la delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante *“Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria”*;
- VISTA** la delibera n. 75/2016 del 1° luglio 2016, recante *“Sistema tariffario 2016-2021 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale. Conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni”*;
- VISTA** la nota del 26 maggio 2017 (prot. ART 3576/2017), con cui la società Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (di seguito: NTV) segnalava che la tratta Alta Velocità – Alta Capacità (di seguito: AV/AC) Bivio Casirate - Bivio/PC Roncadelle era stata impropriamente ricompresa da parte del gestore dell’infrastruttura Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI), ai fini del pedaggio, nella rete convenzionale;
- VISTA** al riguardo la documentazione acquisita agli atti dall’Ufficio competente al fine di valutare, nell’esercizio dell’attività di monitoraggio e di controllo della concorrenza sui mercati dei servizi ferroviari, l’indicata segnalazione, e segnatamente:
- la nota prot. 3772/2017 del 1° giugno 2017, di richiesta di chiarimenti a RFI, e il riscontro dell’8 giugno 2017 (prot. ART 3930/2017);
  - la nota prot. 4798/2017 del 7 luglio 2017, di richiesta di elementi integrativi a RFI, e il riscontro del 13 luglio 2017 (prot. ART 4968/2017);

- la nota prot. 5171/2017 del 21 luglio 2017, di informazione al segnalante NTV dell'intercorsa corrispondenza con richiesta di eventuali osservazioni ritenute utili, e il riscontro del 27 luglio 2017 (prot. ART 5369/2017);
- la nota prot. 5542/2017 del 3 agosto 2017, di richiesta di ulteriori informazioni a RFI, e il riscontro del 15 settembre 2017 (prot. ART 6568/2017), reso a seguito di proroga concessa dall'Autorità con nota prot. 6099/2017 del 1° settembre 2017, su richiesta RFI del 29 agosto 2017 (prot. ART 6025/2017);

**RILEVATO** che, sulla base della acquisita documentazione, emerge come la tratta ferroviaria AV/AC Bivio Casirate - Bivio/PC Roncadelle risulti caratterizzata da velocità standard di linea, sistema di sicurezza e voltaggio della corrente di trazione identici alle tratte (Torino-Milano, Milano-Bologna, Bologna-Firenze, Roma-Napoli) assoggettate da RFI al pedaggio di accesso alla rete AV/AC in conformità a quanto previsto in proposito dalle misure di regolazione economica dettate dall'Autorità;

**RILEVATO** altresì, che la predetta tratta è attualmente in uso da parte della società Trenitalia S.p.A. che vi rende servizi di trasporto ferroviario passeggeri AV;

**CONSIDERATO** che l'applicazione del pedaggio previsto per la rete convenzionale alla tratta ferroviaria AV/AC Bivio Casirate - Bivio/PC Roncadelle, a partire dalla data di entrata in esercizio della stessa e fino al 31 dicembre 2017, comporta l'imposizione di pedaggi differenti a tratte di linea con caratteristiche identiche, senza che al riguardo possa rilevare la fonte di finanziamento utilizzata per la relativa costruzione;

**RITENUTO** che, al fine di garantire condizioni di accesso eque e non discriminatorie alle infrastrutture ferroviarie ed evitare effetti distorsivi del mercato di interesse in relazione alla situazione concorrenziale effettivamente esistente sullo stesso, il pedaggio applicato alla tratta ferroviaria AV/AC Bivio Casirate - Bivio/PC Roncadelle debba essere quello determinato da RFI per le tratte Torino-Milano, Milano-Bologna, Bologna-Firenze, Roma-Napoli della rete AV/AC;

**OSSERVATO** che RFI, con la citata nota prot. ART 6568/2017, ha dichiarato che applicherà, per l'orario di servizio 2016/2017, ai servizi insistenti sulla tratta in oggetto il pedaggio AV/AC;

**VISTE** le misure di regolazione economica dettate dall'Autorità, in base alle quali il prescritto pedaggio AV/AC deve essere applicato alle tratte interessate a decorrere dalla data di entrata in esercizio delle stesse e fino al 31 dicembre 2017, termine del periodo transitorio stabilito dall'Autorità con la misura 58 approvata con la delibera n. 96/2015;

**RILEVATO** che la tratta ferroviaria AV/AC Bivio Casirate - Bivio/PC Roncadelle è entrata in esercizio l'11 dicembre 2016;

su proposta del Segretario generale

### **DELIBERA**

1. per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, il pedaggio da applicare per la tratta ferroviaria AV/AC Bivio Casirate - Bivio/PC Roncadelle, dalla data di entrata in esercizio della stessa e fino al 31 dicembre 2017, è quello determinato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per le tratte Torino-Milano, Milano-Bologna, Bologna-Firenze, Roma-Napoli della rete AV/AC in esecuzione della misura 58 approvata con la delibera n.96/2015;
2. l'Ufficio Vigilanza e sanzioni dell'Autorità verifica la corretta applicazione di quanto previsto al punto 1, ivi compreso l'avvenuto conguaglio che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. richiederà all'impresa ferroviaria interessata, nell'ambito dell'ordinario ciclo di fatturazione;
3. la presente delibera è notificata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Trenitalia S.p.A., nonché comunicata a Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., a mezzo PEC.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 21 settembre 2017

Il Presidente  
Andrea Camanzi

---

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente  
Andrea Camanzi